



**ISTITUTO PARITARIO  
"KENNEDY"**

Liceo delle scienze umane (D.M. 30/06/2014)  
*Via Santa Lucia Filippini, 16*  
*Frascati (RM)*  
*Tel. 06-94015143*

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V° SEZ. A**

**Corso Liceo delle Scienze Umane**

(O.M. n° 45 del 09-03-2023, art.10)

**A.S. 2022/2023**

# INDICE



➤ Indice	2
➤ Organigramma	3
➤ Frascati: la scuola e il suo contesto	4
➤ Descrizione sintetica della scuola	5
➤ Relazione tra scuola e territorio	7
➤ Liceo delle Scienze Umane: linee guida di indirizzo	9
➤ Composizione del Consiglio di Classe	12
➤ Classe V sez. A- I candidati	13
➤ Profilo classe	14
➤ Anno scolastico 22/23: il ritorno alla normalità	15
➤ Documento del consiglio di classe	19
➤ Tematiche svolte in educazione civica	21
➤ Aspetti organizzativi e sviluppo del curricolo	23
➤ Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	24
➤ Procedure della didattica	27
➤ Inclusione alunni diversamente abili	30
➤ Parte riservata ai candidati	35
➤ Modulo interdisciplinare CLIL	39
➤ Candidati esterni	39
➤ Programmi	40



## ORGANIGRAMMA

### ISTITUTO PARITARIO “KENNEDY” FRASCATI

Liceo delle Scienze Umane D.M. 30/06/2014

#### UNICA SEDE OPERATIVA:

#### FRASCATI

#### Società di gestione

#### Complesso Scolastico Internazionale “Kennedy”

- GESTORE	Prof. ssa Cesarina Cappia
- COORDINATORE DIDATTICO	Prof. Heriberto Ricottini
- VICARIO	Prof. Vincenzo Fascione
- REFERENTE DEL CORSO	Prof.ssa Francesca Pierangeli
-RESPONSABILE Bes e DSA	Dott.ssa Catia Del Monte
- RESPONSABILE AMMINISTRATIVA	Rag. Michela Fella
- SEGRETERIA DIDATTICA (mattina)	Rag. Pierina Buglia
- SEGRETERIA DIDATTICA (pomeriggio - serale)	Rag. Michela Fella
- PERSONALE AUSILIARIO	Cristina Bruschi



La città di Frascati è il principale centro dei castelli Romani, situata nella zona sud-est di Roma. Nel complesso è un ottimo compromesso tra la tranquilla vita di provincia e quella caotica della metropoli di Roma. La ristorazione costituisce una delle maggiori fonti di impiego della popolazione locale, insieme al settore turistico, commerciale e alla libera professione. C'è anche un diffuso pendolarismo. Il Complesso Scolastico Internazionale Kennedy con l'istituzione dei Licei, del settore economico e dell'alberghiero compendia l'offerta formativa per tutte le attività presenti sul territorio, offrendo agli studenti un ventaglio di possibilità di scelta fra i diversi indirizzi in atto.

In più, in alcune strutture del centro e limitrofe, gli studenti del Kennedy svolgono stage di alternanza scuola – lavoro. Gli istituti di ricerca quali ENEA, INFN, CNR e l'Osservatorio astronomico di Monte Porzio Catone costituiscono punti di riferimento per gli studenti del Kennedy per ampliare l'offerta formativa.

Emerge in questo territorio l'esigenza che la scuola rappresenti, anche attraverso percorsi integrati alla didattica, un luogo privilegiato dove lo sforzo costante degli operatori è rivolto a facilitare l'inserimento dei giovani nel contesto sociale ed operativo.

In tale realtà il Kennedy si pone come polo di riferimento nella lotta al contrasto dell'insuccesso scolastico e della dispersione, ma anche nell'offerta di formazione indirizzata ad acquisire saperi e competenze spendibili nel mondo del lavoro, a soddisfare le istanze professionali con corsi pomeridiani - serali per:

- adulti reintegrati nel circuito scolastico,
- adulti disoccupati,
- immigrati privi di titolo di studio,
- giovani che intendono riprendere gli studi dopo aver abbandonato la scuola,
- adulti inseriti nel mondo del lavoro che vogliono riqualificare la propria identità professionale.

## **DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA**



Il Liceo delle scienze umane è operativo dal 2014 con sede unica in Frascati, Via Santa Lucia Filippini 16.

La scuola si avvale (dal 21/07/2008) del riconoscimento di Qualità UNI EN ISO 9001:2015, certificato n° 13677 Certiquality n° IT-554335 CISQ, puntualmente rinnovato ogni anno.

Il Complesso Scolastico Internazionale è ubicato in un fabbricato totalmente ristrutturato, a piano terra, a fronte strada, cui si sono aggiunte altre due aule con servizi, al primo piano. Gli spazi sono razionalmente distribuiti, gli ambienti spaziosi e arieggiati, tutti riscaldati da una caldaia centralizzata. Nei periodi caldi funzionano i condizionatori d'aria, venendo assicurato così agli studenti e al personale di operare in un ambiente salutare e accogliente.

La Presidenza è in fondo al corridoio e permette il controllo visivo di tutto quello che avviene all'interno della scuola. La segreteria, fornita di dispositivi tecnici efficienti, è collocata di fronte all'entrata, al centro dell'immobile; dispone di un'ampia vetrata che permette al personale di controllare le entrate e le uscite di ogni persona. Accanto alla segreteria sono disposti i bagni per le donne, mentre quelli per gli uomini sono dislocati uno vicino alla Presidenza, l'altro in fondo al corridoio. Di fronte alla Presidenza, è disposto un bagno per i portatori di handicap. Gli insegnanti si servono di un bagno riservato, collocato in fondo al corridoio.

Le aule, per lo svolgimento delle lezioni, sono tutte confortevoli e adeguatamente ariose, sulle cui pareti insistono le cartine geografiche, utili per un'attività didattica integrata. Le aule che si affacciano sulla via principale sono dotate di porte antipanico, che permettono, in caso di necessità, l'evacuazione immediata degli studenti e di tutto il personale della scuola.

Le aree antistanti l'edificio della scuola sono protette da paletti che consentono agli studenti e a tutto il personale di evacuare rapidamente dalle aule, in caso di calamità naturali, di incendio o di necessità contingenti.

Il Complesso Scolastico Kennedy dispone, altresì, di una sala per gli insegnanti, utile per l'espletamento di tutte quelle necessità collaterali all'attività di docenza. I registri personali, i compiti da correggere, i testi sono custoditi negli appositi cassetti personali.

La **biblioteca** si avvale di circa 5000 volumi tra enciclopedie, testi scolastici, romanzi, etc. a disposizione degli alunni e degli insegnanti, conservati nella Presidenza e negli armadi disposti lungo il corridoio.



Il **laboratorio di informatica** è utilizzato dall'insegnante di informatica e da quello di matematica per le esercitazioni pratiche ed è disposto nel piano superiore, cui si accede attraverso una scala interna.

Il **laboratorio scientifico**, anch'esso situato nel piano superiore, integrato ultimamente da nuove strumentazioni, consente agli alunni del biennio di poter eseguire gli esperimenti previsti dalla programmazione didattica e conoscere, dal vivo, le parti del corpo umano. Il piano superiore è servito da servizi igienici adeguati (uomini e donne).

Il Complesso scolastico Kennedy Internazionale, oltre il Liceo delle Scienze Umane, funziona anche con i seguenti indirizzi scolastici: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Sportivo, Amministrazione Finanza e Marketing e Alberghiero articolazione enogastronomica.

La Gestione del Complesso Scolastico Internazionale Kennedy ha stipulato convenzioni con le seguenti strutture e palestre:

- T.C. le colline di Lucullo SPA;
- Free Time Sporting Centre;
- ASD Judo Frascati;
- Stadio Comunale VIII settembre;

L'utilizzo degli impianti avviene a gruppi, a squadre, collettivamente e anche singolarmente con incontri, programmati dalla scuola, per soddisfare le esigenze scolastiche, in ottemperanza dei programmi ministeriali previsti per i vari indirizzi scolastici funzionanti nell'istituto.

In tali strutture sono organizzate, oltre le normali attività scolastiche, anche gare, competizioni amatoriali e dilettantistiche, allo scopo di creare momenti di aggregazione, di confronto, di socializzazione non solo fra gli studenti, ma anche fra gli atleti e soggetti vari che frequentano tali strutture.

## RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO



L'Istituto Paritario Kennedy, unica sede, è ubicato nella zona centrale di Frascati, serve un vasto bacino di utenza ed è frequentato da ragazzi provenienti dalle località: Ciampino, Zagarolo, Finocchio, Valle Martella, Marino, Nemi, Pavona etc.

Il contesto socio-economico-culturale da cui provengono gli studenti è quello della piccola e media impresa, dell'artigianato, dei dipendenti di Enti Pubblici, di aziende private e professionali.

L'Istituto fa parte del Consorzio Scuola-Lavoro; è in stretto collegamento con i servizi dell'ASL territoriale, relativamente alla prevenzione delle tossicodipendenze e con i servizi di ascolto dei problemi dell'età adolescenziale; il tutto in collaborazione con il servizio C.I.C.

Il Complesso scolastico si avvale della collaborazione delle psicologhe: Prof.ssa Barbara Pozzi e Dott.ssa Catia Del Monte, che con la loro presenza assicurano agli studenti un'assistenza costante e idonea ai bisogni non solo degli studenti affetti da disabilità, ma anche per quegli alunni caratterialmente fragili e non del tutto scolarizzati.

Un ruolo di responsabilità nella scuola svolgono le Prof.sse Nicoletta Silo, Camilla De Angelis e Valentina Forniti, che coordinano le attività didattiche ed organizzative tra la Dirigenza e tutti gli operatori scolastici dell'Istituto, nonché assicurano i rapporti informativi con gli organi ministeriali.

La Vicepresidenza è affidata alla prof.ssa Stefania Di Stefano, responsabile dell'attività didattica ed educativa all'interno dell'Istituto.

Quest'anno i docenti della scuola, onde poter conoscere e affrontare le problematiche dei giovani in una società sempre più complessa, hanno seguito, all'interno dell'istituto, un corso di formazione dal titolo "Bisogni Educativi Speciali", articolato in tre incontri durante i quali sono state svolte lezioni teoriche, lezioni pratico-applicative ed esercitazioni, role-playing, analisi su casi pratici. Un' apposita commissione, formata da un professore scelto per ogni indirizzo, che sono la professoressa Ilaria Orlando per il Liceo Scientifico, la prof.ssa Francesca Pierangeli per il Liceo delle Scienze Umane, la prof.ssa Graziana Prudentino per il Liceo Scientifico Sportivo, la professoressa Camilla De Angelis per l'Istituto alberghiero e la prof.ssa Nicoletta Silo per il settore economico, hanno seguito un corso tenuto dalla dott.ssa Catia Del Monte per individuare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e progettare un Programma Personalizzato per ciascuno di essi in

base alla gravità del caso. Le insegnanti Pierangeli, De Angelis, Prudentino, Silo e Di Stefano sono anche referenti dei corsi.



L'Istituto, seguendo l'insegnamento oratoriale di **Don Bosco**, con le sue iniziative ed i suoi corsi, mira a promuovere e migliorare la formazione degli allievi con l'obiettivo di raggiungere il successo formativo e culturale degli stessi per dotarli di competenze e capacità, al fine di metterli in condizione di affrontare il mondo del lavoro e/o per continuare i percorsi universitari.

L'Istituto, definito dal suo stesso fondatore, come **Scuola di Salesiani Laici**, pone la massima attenzione al rispetto e alla considerazione della personalità dell'allievo, seguendo quindi l'insegnamento di **S. Filippo Neri**.

## Liceo delle Scienze Umane



### **Linee guida di indirizzo**

Il Liceo delle Scienze Umane si caratterizza per un'impostazione che vede il suo asse principale nelle discipline dell'ambito antropologico, ponendo al centro dell'attenzione l'uomo nella sua intrinseca natura e nelle sue molteplici manifestazioni. In primo luogo, si pensa di delineare un approccio critico che valorizzi i progressi, ma anche i contrasti e le difficoltà attraverso le quali si delinea il sentiero della cultura, promuovendo sia il contatto con le più vive problematiche della contemporaneità sia la conoscenza del passato; un rinvio, questo, che arricchisce il presente di nuove indicazioni per una comprensione più ricca e consapevole.

In secondo luogo, si è attenti alla piena storicità di tutte le discipline, sia di quelle umanistiche che di quelle scientifiche, riconoscendo la connessione particolare della storia con i singoli ambiti disciplinari.

Il Liceo delle Scienze Umane, inoltre, dà spazio alle tematiche concernenti l'interculturalità in un'ottica di conoscenza e di valorizzazione della pluralità di modi di vita, linguaggi, forme di pensiero, tradizioni, valori, scoprendo analogie e alterità. In tale prospettiva si matura la consapevolezza che ogni cultura è la testimonianza della creatività e dell'originalità con cui gli uomini hanno contribuito ad arricchire l'enciclopedia culturale del pianeta.

Infine, si condivide l'approccio integrato dei saperi nell'ottica della didattica modulare che privilegia collegamenti interdisciplinari, superando un modello di insegnamento/apprendimento di tipo puramente cronologico-sequenziale, sottolineando, ancora una volta, l'esistenza di più sistemi di sapere tra loro interrelati.



## Quadro orario settimanale delle lezioni

Materie	1° BIENNIO		2° BIENNIO		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2 (3-1)	2 (3-1)	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA			2	2	2
STORIA e GEOGRAFIA	3	3			
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA **	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI ***	3 (2+1)	3 (2+1)	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE UMANE *	4	4	5	5	5
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

\* ANTROPOLOGIA, PEDAGOGIA, PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA  
 \*\* CON INFORMATICA AL PRIMO BIENNIO

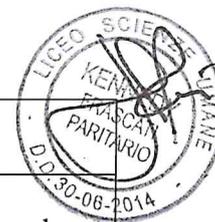
N.B.

Il C.D., nell'ambito dell'autonomia ha ritenuto opportuno decurtare di un'ora settimanale l'insegnamento della Lingua e cultura Latina nel biennio a beneficio delle Scienze Naturali.

### OBIETTIVI TRASVERSALI

Nel corso dell'anno scolastico sono stati privilegiati i seguenti obiettivi:

Cognitivi (conoscenze, competenze e capacità)	Socio-affettivi
Esprimersi in modo sicuro, coerente, corretto e chiaro usando i linguaggi specifici;	Correttezza, puntualità e precisione
Operare opportuni collegamenti sia disciplinari che interdisciplinari	Sviluppo della conoscenza di sé attraverso il confronto con gli altri
Individuare i problemi, ricercare le soluzioni e prendere decisioni,	Dimostrare disponibilità a misurarsi con gli altri nel rispetto



applicando le conoscenze professionali	delle diversità
Utilizzare sistematicamente la strumentazione tecnologica avanzata	Vivere uno stile di vita sano nel rispetto dell'ambiente circostante
Saper comunicare e instaurare rapporti collaborativi	Rispettare la comunità scolastica e le sue regole
Possedere una visione organica nella realtà produttiva e socio-economica.	Cooperare con gli altri manifestando disponibilità ad ascoltare
Acquisire un metodo di lavoro autonomo	Gestire efficacemente il proprio tempo a casa e in classe
Autovalutarsi rispetto ai propri livelli di profitto e anche ai propri atteggiamenti.	

### **Sbocchi universitari e professionali**

L'orientamento per la prosecuzione degli studi e per l'inserimento nel mondo del lavoro fa parte del progetto educativo e formativo della scuola, che tende a sviluppare nell'allievo l'identità culturale, la conoscenza di sé, l'attitudine a progettare il proprio futuro. In questo senso esso rappresenta uno degli obiettivi più importanti di ciascun insegnamento disciplinare, soprattutto nelle ultime classi.

In sintesi, lo studente, al termine del processo scolastico, può scegliere:

- a) gli studi universitari, sulla base delle proiezioni illustrate nelle conferenze, convegni e seminari da operatori degli Atenei nell'istituto;
- b) il mondo del lavoro, che lo studente individua, in base alle sue reali attitudini, condizioni sociali e prospettive future;
- c) corsi di formazione specialistici tenuti da enti, associazioni e società, riconosciuti a rilasciare certificati validi, a termine di legge.

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE



<b>Materie</b>	<b>Nome e cognome docenti</b>
<b>Coordinatore alle attività didattiche</b>	Heriberto Ricottini
<b>Italiano</b>	Aldo Palma
<b>Latino</b>	Ilaria Orlando
<b>Storia</b>	Chiara Talone
<b>Filosofia</b>	Chiara Talone
<b>Matematica</b>	Francesco Rondinelli
<b>Fisica</b>	Antonio Di Pietro
<b>Scienze Naturali</b>	Anna Paolicelli
<b>Inglese</b>	Graziana Prudentino
<b>Scienze Umane</b>	Francesca Pierangeli
<b>Storia dell' arte</b>	Fulvia Giubilei
<b>Educazione fisica</b>	Carlo Maria Fabianelli
<b>Sociologia delle Religioni</b>	Angela Stellani

### **Discipline esterne (designate dal MIUR con D.M. N° 11 del 25/1/2023):**

Lingua e Letteratura Italiana (classe di concorso A012)	Prova scritta e orale
Lingua e cultura straniera (classe di concorso A024)	Prova orale
Scienze Naturali (bio.chim.sc della terra), (classe di concorso A050)	Prova orale

### **Discipline interne scelte dal consiglio di classe (verbale n. 48 del 9-02-2023)**

Scienze Umane (classe di concorso A036)	Prova scritta e orale
Storia e filosofia (classe di concorso A037)	Prova orale
Latino (classe di concorso A011)	Prova orale

## CLASSE V sez. A

### I CANDIDATI

(protezione dei dati personali, nota 21 marzo 2017 prot. 10719)



1	NDRGRL03P05H501S
2	GLLLSS03R57E958Y
3	BTTSAl04T42D972U
4	CSRCHR04H44H501S
5	DLLSMN03R20H501C
6	DSZMCL82T51Z602F
7	DMGMTN04M46H501F
8	FRRMTN05B60H501G
9	FMNMNN04T49H501Y
10	FRNLNZ05B25H501R
11	GRSMGN03R28E958K
12	GDURRA03B59H501F
13	MCGGAI04H57H501K
14	TTVCHR04H60H501Y
15	PCFMTN04R71H501T
16	PRSDVD03T16H501Y
17	PCNCCL04D41H501B
18	PCHGRG03E11E958B
19	PRTLVC04E62H501Y
20	RNZVTR04B61H501X
21	RCCTMS04M26H501A
22	RFFNNL04T44H501S
23	SVRSLM03M29H501K
24	STCSRA04R42E958D
25	TSTTNA98H532138I
26	VCRGRG04B52H501X
27	VGLBRC04L58H501G
28	VLPLMR04P58H501S



## PROFILO DELLA CLASSE V sez. A:

La classe V sez. A del Liceo delle Scienze Umane si compone di n° 28 alunni, di cui 20 ragazze e 8 ragazzi. Ci sono 6 alunni con BES per i quali il consiglio di classe ha proceduto a stilare un piano didattico personalizzato. Un alunno presenta difficoltà di concentrazione e di autodisciplina.

Gli alunni, per la maggior parte, presentano un percorso regolare di studi, tranne alcuni che provengono da esami di idoneità. Alcuni di essi risiedono sul posto, mentre altri provengono da paesi limitrofi, incontrando qualche difficoltà nella puntualità.

La presenza alle lezioni è stata alquanto assidua ma poco interessata alle varie attività educative e didattiche scolastiche ed extrascolastiche. Anche il comportamento è stato poco partecipativo, specie in alcune circostanze.

È da sottolineare che, nel corso dell'anno, a causa di nomine dei docenti nelle scuole di Stato, si sono verificate diverse sostituzioni, anche in con insegnanti di prima nomina. Ciò ha prodotto una certa disfunzione nella continuità didattica.

Circa l'andamento generale della classe, in particolare il profitto, si evidenziano marcate differenze in termini di attitudine, impegno, partecipazione e costanza nello studio. All'interno del gruppo classe, infatti, accanto ad un discreto numero di studenti che ha seguito la didattica con profitto, ve ne sono altri che si sono impegnati meno non estrinsecando a pieno le loro potenzialità, presentando diffuse lacune nella preparazione.

Un ristretto numero di allievi rivela, infine, una preparazione poco approfondita e, a volte, lacunosa.

I rapporti con la famiglia sono stati improntati alla collaborazione e al confronto, anche se in qualche caso i contatti sono stati talvolta difficoltosi.

I programmi sono stati svolti in attinenza alle linee programmatiche fissate in sede dipartimentale e personalizzate dall'insegnante della disciplina in base alle risorse umane a disposizione.

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023: IL RITORNO ALLA NORMALITÀ**  
*NUOVE SFIDE EDUCATIVE*



Il documento promosso dal Consiglio Scientifico della Sezione “Educazione” dell’Associazione Italiana di Sociologia (AIS-EDU) ha rappresentato un’esortazione a cogliere le molteplici sfide che il biennio pandemico ha posto all’orizzonte nelle vite di ciascuno di noi come donne, uomini, genitori, ricercatori e studenti. Tuttavia, pur ad anno accademico ampiamente avviato e quasi al termine del primo quadrimestre dell’anno scolastico, quanto rappresentato in quel documento è ancora davvero attuale.

Il documento dell’AIS-EDU, infatti, dal titolo “*Il rientro a scuola: I rischi del ritorno alla normalità e le sfide che dobbiamo cogliere*” fa il punto sulla centralità che sono venuti ad assumere alcuni nuovi aspetti della vita educativa, tra cui il rapporto tra le scuole, le famiglie e il ruolo delle nuove tecnologie didattiche.

Come il Consiglio Scientifico di AIS-EDU ha messo in luce, il ritorno alla “normalità” nella vita scolastica non è ancora scontato, se è vero che spesso alle scuole viene demandato il compito di supplire ad alcune lacune del sistema sanitario nel processo di tracciamento dei positivi e che ogni giorno le scuole ancora continuano a sperimentare modalità didattiche miste (blended-learning).

Ecco allora che, in un’ottica di presa di coscienza dei mutamenti in corso, il documento proposto dall’AIS-EDU persegue l’obiettivo dichiarato di “stimolare una riflessione inter-disciplinare e condivisa finalizzata a diffondere una comunicazione istituzionale e sociale corretta e basata sulla fiducia” rispetto alle novità cui le istituzioni formative stanno facendo fronte in questi mesi.

Se da un lato, infatti, i sistemi formativi hanno il compito di fare tesoro delle lezioni apprese nelle difficoltà, dall’altro lato a tutta l’opinione pubblica interessata alle tematiche educative sarà demandata l’esigenza di vegliare affinché le diseguaglianze che la pandemia ha generato possano ridursi, specie dal lato dell’accesso alla formazione e dell’inclusione dei soggetti più fragili della comunità educante.

La stessa gestione della modalità didattica mista cui scuole stanno facendo fronte in questi mesi, rischia di abbandonare le lezioni di diversificazione dei modelli educativi nel cui ambito la ricerca socio-educativa aveva compiuto significativi passi avanti negli anni passati. Oggi le istituzioni formative sono spesso costrette dalla contingenza a proporre per lo più modelli di insegnamento/apprendimento di carattere prevalentemente nozionistico e sempre meno esperienziale.



Come il documento mette in luce, *“il biennio scolastico 2020-21 è stato un periodo di rottura ma anche di cambiamento. Gli/le insegnanti, le studentesse e gli studenti, le famiglie, i vertici delle istituzioni educative, hanno appreso molto e occorre fare tesoro degli apprendimenti realizzati”*, sebbene oggi emergano con particolare veemenza alcuni temi prioritari su cui la partnership tra istituzioni formative, ricerca e opinione pubblica avrebbe – come AIS-EDU mette in luce – il dovere di confrontarsi liberamente.

I temi principali identificati dal Consiglio Scientifico di AIS-EDU sono: il rischio di una eccessiva frammentazione delle istituzioni educative; le difficoltà di relazione tra le scuole e le famiglie; l’urgenza di ridefinire un patto educativo tra i docenti e gli studenti; l’importanza di una corretta comunicazione istituzionale e sociale; il rischio del monopolio delle piattaforme private di e-learning.

### **I temi prioritari di riflessione**

Dal punto di vista del rischio della frammentazione nelle istituzioni scolastiche, l’AIS-EDU ha messo in evidenza con particolare riguardo le difficoltà legate a una concezione per lo più esecutiva delle istituzioni formative, sovente concepite dal legislatore in un’ottica meramente adempimentale rispetto alle decisioni assunte in maniera accentrata dai vertici istituzionali, a fronte di un impoverimento non solo dell’autonomia e del decentramento che avevano caratterizzato la tendenza principale del periodo precedente, ma anche dei momenti di riflessione collegiale che – svolti per lo più a distanza – hanno via via sottovalutato l’importanza del confronto collettivo e della dialettica democratica.

In taluni casi, inoltre, la possibilità di condividere informazioni e idee solo a distanza può aver favorito processi di polarizzazione tra docenti di idee diverse, così come avviene prevalentemente sui social media, compromettendo possibilità proficue di inserimento nel corpo docente degli insegnanti più giovani e/o di quelli precari, che non riescono a rendersi pienamente conto delle diverse sfaccettature dell’ente in cui hanno cominciato a lavorare. Al contrario, l’alternarsi di periodi di didattica a distanza e didattica in presenza ha generato sensazioni di spaesamento specie negli insegnanti più anziani, spesso privi di competenze informali di flessibilità in ordine all’utilizzo dei nuovi dispositivi telematici. Ancora, l’utilizzo crescente delle modalità di discussione da remoto tende a ridurre quegli imprescindibili momenti di contatto informale, anche se non direttamente legati all’ufficialità della discussione collegiale, nondimeno fondamentali per la costruzione di buone relazioni interpersonali fondate sulla coesione tra i diversi componenti della “comunità educante”.



Anche dal punto di vista professionale le dinamiche sembrano muoversi nell'ottica di un restringimento degli spazi di intervento del professionista della conoscenza. Il documento mette in luce, infatti, come *“le ricerche condotte nell'ultimo biennio mostrino che il singolo docente, dal punto di vista istituzionale, finisce per essere isolato, diventando un terminale periferico dell'organizzazione e un esecutore di prescrizioni. I processi lavorativi risultano, in questo modo, segmentati e il personale scolastico indebolito nella sua capacità di negoziare la propria posizione nello spazio organizzativo”*.

Dal punto di vista della relazione tra le istituzioni formative e le famiglie, tra gli aspetti considerati degni di nota dall'AIS-EDU figurano la difficoltà di relazione (che troppo spesso si traduce in vera e propria esclusione) da parte delle scuole con le famiglie che dispongono di un capitale culturale, linguistico, sociale e digitale più modesto. Come contraltare a questo così urgente obiettivo di cambio di rotta, in taluni contesti, all'opposto, si è osservata una certa ingerenza da parte delle famiglie nello svolgimento della didattica.

In generale, anche in questo caso, si sono affievoliti sino a scomparire momenti informali di convivialità in cui le famiglie stesse potessero aver occasione di sentirsi parte di una medesima comunità, come ad esempio le feste di Natale e carnevale o le recite di fine anno, concepite come importanti momenti di condivisione e comprensione del senso dell'azione pedagogica.

Il documento si concentra poi sui significativi sacrifici richiesti dal sistema-paese alle più giovani generazioni, principalmente sul fronte dell'endiadi di sviluppo fisico e psicoemotivo. Ancora una volta la DAD è stata spesso contemplata solo come mero strumento di replica dei modelli pedagogici più risalenti quali la lezione frontale e la consegna di compiti, cui è conseguita una valutazione per lo più unilaterale dello studente spesso solo sulla base della rispondenza a questi criteri, perdendo di vista lo sviluppo complessivo dello studente concepito come persona a tutto tondo.

Un capitolo a parte del documento sul rientro a scuola riguarda poi la riflessione che l'AIS-EDU compie sulle piattaforme e-learning private valutandone gli aspetti di monopolio. Il mercato oggi è infatti dominato da colossi afferenti ai grandi gruppi informatici privati; questo ha posto agli studiosi di tutto il mondo interrogativi riguardanti la proprietà dei dati e la privacy degli stessi, specie dal lato dei dati sensibili. Un'altra priorità sottolineata dal documento riguarda l'aggiornamento professionale dei docenti meno competenti nell'uso delle nuove tecnologie digitali, al fine di supportare anche per loro il miglior sviluppo possibile di know-how tecnologico.



Più in generale, l’AIS-EDU propone di scongiurare – superato l’attuale momento di emergenza – la tendenza a privatizzare esponenzialmente lo spazio dell’insegnamento, che deve rimanere saldamente spazio pubblico. Da questo punto di vista, in particolare, il documento insiste per un modello sempre più partecipativo anche rispetto alla coprogettazione della didattica a distanza, affinché *“come avvenuto in altri paesi, lo Stato possa farsi promotore di avviare e sostenere la creazione di piattaforme digitali per l’educazione che siano di tipo pubblico, sottoposte cioè a forme di controllo democratico anche da parte di chi lavora nelle istituzioni educative”*.

Come il documento mette in luce nelle sue conclusioni, ogni momento di crisi, può tramutarsi in un momento di proficuo apprendimento, nel momento in cui sia data la possibilità di divenire capaci di cogliere le opportunità che emergono dalla crisi. Ad esempio, la necessità oggi sentita di evitare il più possibile gli spazi chiusi, potrebbe tradursi per quanto possibile nella diffusione degli spazi di apprendimento anche all’esterno: da questo punto di vista, secondo l’AIS-EDU, scuole potrebbero sfruttare cortili, musei, giardini e spazi urbani anche gestiti dall’associazionismo del Terzo Settore, in un’ottica di maggiore integrazione tra apprendimento formale, non formale e informale, anche alla luce dell’aumento delle possibilità di fare rete con il proprio territorio di appartenenza e con le sue istituzioni locali. Nella prospettiva delineata da AIS-EDU, infatti, questa crisi potrà rappresentare un’opportunità di riflessione collettiva sulla creazione di pratiche educative al contempo innovative e il più possibile condivise.

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Il Consiglio di classe elabora, entro il 15 maggio 2023, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017, un documento che esplicita:

- i contenuti
- i metodi didattici;
- gli strumenti didattici utilizzati,
- spazi e tempi del percorso formativo;
- i criteri e gli strumenti di valutazione adottati;
- gli obiettivi generali raggiunti;
- gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alla disciplina;
- i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di ed. civica;
- eventualmente, laddove previsto, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologie CLIL.

### *Prove d'esame*

**Prima prova scritta** mercoledì 21 giugno 2023 ore 8.00.

La prova scritta tende ad accertare la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre della riflessione critica da parte del candidato.

**Seconda prova scritta** giovedì 22 giugno, l'inizio della prova verrà stabilito dalla Commissione.

Scienze Umane ha per oggetto la disciplina caratterizzante il corso di studi, *Scienze Umane*, ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente nello specifico indirizzo. La durata della prova è indicata a calce del testo ministeriale.



## **Colloquio**

Tende ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa e dello studente. Nello svolgimento del colloquio la commissione tiene conto delle informazioni contenute nel documento del 15 maggio e nel Curriculum dello studente.

Il candidato, nel corso del colloquio, dimostra:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito del PCTO;
- c. di aver maturato competenze di educazione civica come definite nel Curriculum d'Istituto.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è predisposto ed assegnato dalla commissione al candidato nel giorno stesso del colloquio.

Il candidato, al termine del colloquio, prende visione degli elaborati e può apportare delle integrazioni.

## **Osservanza della privacy**

Nella redazione del documento, il consiglio di classe tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante, per la protezione dei dati personali con nota 21.3.2017, prot.n°10719, la quale si sofferma sulla necessità che le scuole prestino attenzione a non diffondere indebite informazioni relative ai dati personali degli studenti e studentesse e al loro diritto alla privacy.



## TEMATICHE SVOLTE IN EDUCAZIONE CIVICA

Le finalità e le tematiche indicate dalla Legge sono state suddivise in due macro aree corrispondenti al biennio e al triennio. Le discipline del triennio sono state ulteriormente suddivise in due aree: area comune e area di indirizzo, per garantire una migliore curvatura del Curricolo nel rispetto della specificità dei cinque indirizzi.

Al primo biennio le materie coinvolte sono: Italiano, Scienze Naturali, Matematica, Scienze Motorie, Religione, Storia e Geografia e Inglese per un totale di 33 ore. (Tabella n. 1 e tabella n.2)

Al triennio le materie coinvolte sono state divise in due aree: Area comune e Area di indirizzo. Le materie dell'area comune sono: Italiano, Storia, Scienze motorie, Inglese, Filosofia e Matematica per un totale di 25 ore (tabella n. 3, 4,5).

Le materie dell'area di indirizzo, per un totale di 8 ore, sono:

LICEO SCIENZE UMANE: Sc. Umane, Sc. Naturali;

Le materie dell'area di indirizzo, per un totale di 8 ore, sono:

EDUCAZIONE CIVICA QUINTO ANNO - MATERIE				
AREA COMUNE				
OBIETTIVI TRIENNIO	TEMATICHE TRIENNIO	MATERIE	ORE	CONTENUTI
Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue; Promuovere la condivisione dei principi di cittadinanza attiva e digitale , sostenibilità ambientale; Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona; Contribuire a formare cittadini	Formazione di base in materia di protezione civile. Agenda 2030. Cittadinanza digitale. Sviluppo ecosostenibile e beni comuni. Istituzioni Europee e UE. Educazione alla salute e al benessere. Competenze chiave di cittadinanza	ITALIANO	6	Sviluppo ecosostenibile. Agenda 2030
		STORIA	4	Nascita dell'UE, nascita delle istituzioni europee. Valori alla base della Costituzione europea.
		SCIENZE MOTORIE	5	Le conferenze internazionali per la promozione della salute (1986, 1997). La dichiarazione mondiale sulla salute (1998) OMS.
		FILOSOFIA	5	L'impegno per la giustizia. Il dialogo tra culture e religioni diverse.
		INGLESE	4	Bill of Rights.



responsabili e attivi; Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri; Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società.	attiva. I diritti umani.	MATEMATICA	1	Il gioco d'azzardo dal punto di vista probabilistico.
<b>QUINTO ANNO</b>				
<b>SCIENZE NATURALI</b>		4		Lo sviluppo sostenibile
<b>SCIENZE UMANE</b>		4		La cittadinanza digitale.

## OBIETTIVI

Gli obiettivi che ci si prefigge di realizzare attraverso il Curricolo sono i seguenti:

- 1) Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società;
- 3) Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
- 4) Sviluppare la conoscenza della costituzione italiana;
- 5) Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue;
- 6) Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale diritto alla salute e al benessere della persona;
- 7) Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



## ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO

Il tempo dedicato all'insegnamento di Educazione Civica è, in ciascun anno di corso, non inferiore alle 33 ore annue, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Tale tempo è individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia. (art.2 comma 3 legge 92/2019).

La definizione dell'orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo dedicato agli aspetti educativi di fondo coincide, come si è detto, con l'intero periodo scolastico.

Onde garantire una regia unitaria, a inizio anno scolastico, viene individuato, per ciascuna classe, tra i docenti uno a cui viene affidato l'insegnamento dell'Educazione civica con compiti di coordinamento che formula la proposta di voto in decimi, dopo aver raccolto elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento, sia nello scrutinio del primo quadrimestre che in quello finale. Il voto attribuito concorre, insieme ai voti delle altre discipline, alla determinazione della media dei voti e conseguentemente al credito scolastico per il secondo biennio e quinto anno del corso.

Successivamente, a partire dalle tematiche, sono stati selezionati dei contenuti corrispondenti anche alle Educazioni elencate all'art. 2 della Legge N.92 del 2019.



## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO).

I percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro di cui al D. Lgs. 15/4/2005, n°77, ridenominati “ Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento “a decorrere dall’a.s. 2018/2019 (L. 30/12/2018, art.1 , comma 784), sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel triennio terminale del percorso di studi del Liceo delle Scienze Umane.

Tale monte ore non è vincolante per l’a.s. 22/23, ai fini dell’ammissione all’Esame di Stato (art.5 comma 11, del D.L. 198 del 29.12.2022).

### **Premessa:**

L’attività dei progetti di alternanza viene preceduta e seguita da una serie di atti, rispettivamente, propedeutici e consequenziali all’alternanza in senso stretto.

L’attività propedeutica si è concentrata sui seguenti aspetti:

- Spiegazione del progetto Alternanza Scuola – Lavoro
- Presentazione della modulistica necessaria con particolare rilievo al modulo di valutazione
- Preparazione teorica in classe relativamente alla struttura ospitante dell’attività

L’attività seguente all’esperienza di alternanza si concentra su:

- Narrazione da parte degli studenti, relativamente all’esperienza affrontata, dei punti di forza e dei punti di criticità
- Condivisione dell’esperienza con il gruppo – classe
- Confronto e analisi dei punti critici incontrati nello svolgimento dell’attività

L’attività di alternanza si svolge con la finalità di raggiungere le seguenti competenze

<b>COMPETENZE</b>	<b>PRESTAZIONI</b>
Definire i risultati attesi	Comprendere il compito assegnato
Pianificare e programmare le attività	Programmare le attività da svolgere secondo consegne ricevute
Attuare	Eeguire le attività, i compiti richiesti



	Rispettare le norme di sicurezza
Controllare	Controllare la rispondenza del proprio lavoro rispetto ai requisiti/indicazioni richiesti
Gestire le informazioni	Rintracciare e utilizzare le informazioni necessarie allo svolgimento del proprio lavoro
Gestire le risorse	Utilizzare in maniera corretta gli strumenti/attrezzature in dotazione Gestire le proprie mansioni all'interno della linea di lavoro
Gestione delle relazioni	Relazionarsi con il tutor e gli utenti. Lavorare in team
Risolvere problemi	Riconoscere e segnalare un problema
Gestire se stessi	Assumere i comportamenti richiesti

Gli obiettivi prefissati, in termini di competenze e comportamenti, sono stati raggiunti dai ragazzi, in maniera diversificata con l'acquisizione di conoscenze necessarie allo svolgimento del lavoro di settore. I risultati degli alunni sono sempre positivi e spesso accompagnati da note critiche relativamente alle aspettative iniziali o a ciò che avevano studiato nel pre progetto.

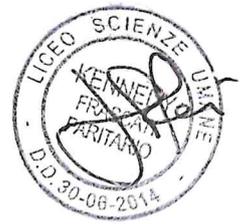
Il periodo di svolgimento dell'intero progetto riguarda gli anni scolastici degli ultimi tre anni.

In ultima analisi gli studenti hanno acquisito i seguenti obiettivi specifici:

- Acquisire elementi utili a comprendere il funzionamento della struttura lavorativa
- Saper valutare i risultati raggiunti in termini di capacità, comportamenti richiesti e livelli di autonomia assunti
- Saper osservare e documentare il percorso effettuato
- Sperimentare capacità di relazionarsi in un ambiente professionale
- Applicare conoscenze e competenze acquisite in ambito scolastico all'attività lavorativa.

### **STRUTTURE CONVENZIONATE PER LO SVOLGIMENTO DEL PCTO**

- Nido D'Infanzia all'Arca di Noè
- Oratorio Don Bosco



- Asilo Nido Il Paese delle Meraviglie
- Children's Castle International school
- Associazione Batticinque
- Fondazione Scuola Pontificia Paolo VI
- Villa del Melograno
- Cecilia Societa' Cooperativa Sociale A R.L. Onlus
- Assistere, Cooperativa Sociale – Ciampino
- Asilo Nido Stella Stellina - Asilo nido Bilingue

## PROCEDURE DELLA DIDATTICA



### Modalità di lavoro

MODALITA'	Italiano	Storia	latino	Inglese	Matematica	Fisica	Scienze Nat.	Filosofia	Scienze Umane	St. dell'arte	Sc. Motorie	St. Religioni
Lezione frontale	X	X	x	x	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale (c.d., fotocopie, filmati, riviste, ecc)		x			x	x	X		X	x		
Lezione pratica/grafica											x	
Lavoro di gruppo	X	x	x	x			X		x	X		
Discussione guidata	x	x	x	x			X	x	X	x		
Simulazione								x	X		x	
Esercitazione					x	x	X	x	X	X	x	
Studio individuale	x	x	X	X	x	x	X	x	X	X	x	x
Teatro	X		X	X								

### Strumenti di lavoro

STRUMENTI	Italiano	Storia	latino	Inglese	Matematica	Fisica	Scienze Nat.	Filosofia	Scienze Umane	St. dell'arte	Sc. Motorie	Religione
Manuale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Lavagna	X	x	x	x	X	x	X	X	x	X	X	
Dispense	x	x	X	x		x	x	X	x	x		x
Fotocopie	x	x	x	x			x	x	x	x		x
Carte geografiche			x								x	x
Video		x	x	x			X		x	x		x
Palestra											x	
Riviste, quotidiani	x		x	x				X	X			
C.D.			x	x								X

Strumenti di verifica (utilizzati per l'accertamento di conoscenze, competenze e capacità)



VERIFICA	Italiano	Storia	Latino	Inglese	Matematica	Fisica	Scienze Nat.	Filosofia	Scienze	St. dell'arte	Sc. Motorie	Religione
Colloquio	x	x	X	x	x	X	X	X	x	x	x	X
Interrogazione breve	x	x	X	x	x	X	X	x	x	x	x	X
Prova pratica					x					x		
Prova strutturata		x	x	x	X	X	X	x	x	X		
Relazione	X	x	x	x		X	X	x	x	x		X
Esercizi					X	X	X		x			
Interventi	x	x	x	x	x	X	X	x	x	x	x	X
Approfondimenti collegamenti	x	x	x	x	x	X	X	x	x			X

## CRITERI DI VALUTAZIONE: profitto e condotta

La valutazione è una fase fondamentale di tutte le attività di programmazione scolastica e consiste in due operazioni distinte e necessarie:

1. *la verifica*, finalizzata a controllare la realizzazione dei risultati attesi. Si tratta di un momento di osservazione e misurazione per il quale sono necessari strumenti appositamente predisposti (le prove di verifica e le interrogazioni)
2. *il giudizio*, preceduto dalla decisione sui criteri discussi e condivisi nei singoli dipartimenti disciplinari e approvati dal collegio dei docenti ( griglie di valutazione).

La valutazione ha la funzione fondamentale di strumento regolatore dei processi di apprendimento ed ha carattere:

- *promozionale*: offre all'allievo la percezione concreta dei punti di forza e di debolezza del personale processo di apprendimento
- *formativo*: permette all'allievo di comprendere le strategie di apprendimento adottate, riorganizzare lo studio a casa e riconsiderare le modalità di partecipazione alle attività scolastiche
- *orientativo*: consente di aumentare la consapevolezza di sé e di accrescere la capacità di decisionale.

*Alla fine del quadrimestre*, in sede di scrutinio intermedio vengono valutati:



- la capacità di organizzare lo studio in modo autonomo e insieme coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;
- la comprensione e la padronanza dei contenuti e delle attività oggetto dei programmi svolti
- la costanza nell'interesse e nell'impegno;
- il comportamento.

*Alla fine dell'anno scolastico*, in sede di scrutinio finale, vengono valutati:

1. la comprensione e la padronanza dei contenuti e delle attività oggetto dei programmi svolti, necessari per affrontare, con maggiore consapevolezza e autonomia, la programmazione dell'anno successivo
2. il superamento di apprendimenti lacunosi e superficiali (recupero in itinere)
3. la partecipazione alle attività di sostegno e di recupero
4. l'andamento ed il risultato finale delle attività di extracurricolari e di alternanza scuola lavoro (nel secondo biennio e nel quinto anno)
5. il comportamento.



## INCLUSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

### Criteria di valutazione

L'inclusione scolastica si realizza attraverso strategie educativo-didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nella prospettiva della migliore qualità di vita (D.L. n. 66/2017 art.1).

Il nostro Istituto sostiene la cultura dell'inclusione, attivando opportune strategie di intervento e obiettivi di apprendimento, relativi alle varie aree di sviluppo, in base alla realtà formativa presente.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità è riferita:

- al comportamento;
- alle discipline e/o aree di sviluppo;
- alle attività programmate negli specifici piani didattici dei Consigli di Classe.

### Criteria per la valutazione degli alunni con DSA

La valutazione assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Per la valutazione degli alunni con disabilità tre sono i principi generali a cui attenersi:

#### 1. La valutazione è un diritto

Ogni alunno, anche con disabilità grave, ha diritto a vedere valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola. Il diritto all'educazione e all'istruzione è sancito, anche per gli alunni con disabilità, dalla L.104/92.

#### 2. La valutazione degli alunni con disabilità è sempre riferita al piano didattico personalizzato

Per gli alunni diversamente abili, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Pur non essendo possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa, in base alle scelte effettuate dal Consiglio di classe, potrà indicativamente essere:

- uguale a quella della classe;
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati;
- differenziata;



- mista

### 3. La valutazione è compito di tutti gli insegnanti della classe

Tutti gli insegnanti titolari della classe, in presenza di un alunno con disabilità, sono corresponsabili dell'attuazione del piano didattico personalizzato ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattico- educativa.

Sulla base di tre principi generali, si definiscono i seguenti criteri nel valutare gli alunni diversamente abili:

- Considerare l'evoluzione rispetto alla situazione di partenza a quella di arrivo;
- Valutare positivamente anche i minimi progressi ottenuti;
- Considerare i fattori che hanno ostacolato il processo di apprendimento;
- Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: l'impegno, la partecipazione, la puntualità nel lavoro a casa;
- nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno, mediante prove scritte e orali, possono essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti.

### Prove INVALSI

Il decreto legislativo n. 62/2017 e il successivo DM n. 741/2017 e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017 riguardano la partecipazione all'esame di Stato da parte degli alunni disabili e, in particolare, alla loro partecipazione alla Prova Invalsi.

L'ammissione all'esame di Stato degli alunni diversamente abili avviene secondo i medesimi criteri utilizzati per tutti gli altri allievi, con la differenza che i livelli di apprendimento e le competenze da conseguire sono riferite al PEI e dunque alla programmazione personalizzata predisposta per l'allievo. **La partecipazione alla Prova Invalsi costituisce uno dei requisiti per essere ammessi a sostenere l'esame.**

Gli alunni diversamente abili partecipano alla prova Invalsi, tuttavia il consiglio di classe:

- può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle medesime;
- può disporre, nel caso le predette misure non siano sufficienti, specifici adattamenti della prova ovvero disporre l'esonero dalla prova.



## GRIGLIE VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Le seguenti griglie di valutazione per gli alunni diversamente abili disciplinare e del comportamento riportano la corrispondenza tra valutazione numerica e i livelli di maturazione raggiunti dall'alunno.

La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La valutazione in decimi va rapportata agli apprendimenti riferiti alle attività svolte sulla base degli obiettivi minimi e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.

### GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>
<b>Conoscenze</b>	<b>Ampie e consolidate</b>	
<b>Abilità e competenze</b>	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate	<b>10</b>
<b>Conoscenze</b>	<b>Consolidate</b>	
<b>Abilità e competenze</b>	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate	<b>9</b>
<b>Conoscenze</b>	<b>Parzialmente consolidate</b>	
<b>Abilità e competenze</b>	È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.	<b>8</b>



<b>Conoscenze</b>	<b>Essenziali</b>	
<b>Abilità e competenze</b>	Esplicitare conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.	<b>7</b>
<b>Conoscenze</b>	<b>Inadeguate (poco organizzate)</b>	
<b>Abilità e competenze</b>	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto.	<b>6</b>
<b>Conoscenze</b>	<b>Assenti</b>	
<b>Abilità e competenze</b>	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante.	<b>5</b>

### GRIGLIA VOTO DI COMPORTAMENTO

#### Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

Il voto di comportamento verrà attribuito (nel rispetto dei limiti posti dalla disabilità) secondo:

- Partecipazione alle attività scolastiche;
- impegno e motivazione ad apprendere;
- comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni;
- cura del proprio materiale rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.

<b>Indicatori</b>	<b>Voti</b>
Partecipa alle attività proposte, con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	<b>10</b>
Partecipa alle attività proposte con impegno. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del	<b>9</b>



proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	
Partecipa alle attività proposte. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.	8
Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.	7
Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e dal contesto nel quale vive le esperienze.	6
Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico-fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività.	5



### ATTRIBUZIONE PUNTEGGI A.S. 2022/2023

#### **A. Crediti scolastici dell'ultimo triennio (D.L. n 62/17, allegato a):**

Credito del terzo: max 12 punti;

Credito del quarto: max 13 punti;

Credito del quinto: max 15 punti;

I crediti scolastici degli ultimi tre anni del corso sono attribuiti dai competenti Consigli di classe nello scrutinio finale sulla base della media dei voti per gli alunni frequentanti la classe. Per gli alunni che si presentano agli esami di idoneità, i crediti sono attribuiti dalle Commissioni dinnanzi alle quali sostengono gli esami, sulla base della media dei voti.

Si riporta la tabella all'allegato A (D. Lgs. 62/17)

#### **B. Prove d'esame:**

Prima prova scritta: max punti 20;

Seconda prova scritta: max punti 20;

Colloquio orale: max punti 20.

I punteggi delle due prove scritte d'esame sono attribuiti dall'intera Commissione (art. 21, c.2 dell'O.M. n°45 del 09/03/23) e del colloquio (art. 22 c.10 dell'ordinanza ministeriale citata).

In base a quanto disposto dalla citata ordinanza, si attribuisce il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (allegato A) allegata al D.L. 62/17, che è in quarantesimi.

I crediti scolastici del terzo, quarto e quinto anno sono attribuiti dai rispettivi Consigli di Classe nello scrutinio finale in base alla tabella di cui all'allegato A al D.LGS. 62/2017 di seguito indicata



Si riporta la tabella all'allegato A

### **Attribuzione credito scolastico**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>	<b>Fasce di credito V ANNO</b>
<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8-9	9-10	10-11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9-10	10-11	11-12
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10-11	11-12	13-14
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11-12	12-13	14-15

### **Curriculum dello studente**

Si informa che con Decreto n. 88 del 6 agosto 2020 il Ministero dell'Istruzione ha adottato a partire dall'a.s. 2020/2021 il "Curriculum dello studente", un documento di riferimento fondamentale per l'Esame di Stato e per l'orientamento.

Facendo seguito all'emanazione del D.M. del 25 gennaio 2023, n. 11 e come indicato nella Nota del Ministero n. 4608 del 10 febbraio 2023, la compilazione del curriculum dello studente avviene su piattaforma informatica e consta di tre parti:

- **Parte I: Istruzione e formazione [a cura della scuola]**

Riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente/della studentessa e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito.

Questa parte sarà precompilata attraverso l'utilizzo delle informazioni presenti nel SIDI o nelle banche dati in utilizzo al Ministero.

- **Parte II: Certificazioni [a cura della scuola con eventuali integrazioni da parte dello studente]**

Riporta le certificazioni (linguistiche, informatiche o di eventuale altra tipologia) rilasciate allo studente da un Ente certificatore riconosciuto dal Ministero.

La compilazione è a cura della scuola (se l'informazione è già presente nel sistema informativo) e/o dello studente per eventuali integrazioni.

- **Parte III: Attività extrascolastiche [a cura esclusiva dello studente]**



Contiene le informazioni relative alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambiti informali e non formali, con particolare riferimento alle attività professionali, culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra-scolastico.

Ogni studente/studentessa riceverà le credenziali per l'accesso alla piattaforma appositamente predisposta e sarà destinatario di specifiche attività di accompagnamento.

**Accesso al portale:** <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

Gli studenti possono accedere alla piattaforma selezionando il pulsante "Accedi" in alto a destra, utilizzando le credenziali dell'area riservata del Ministero.

#### **Come ottenere le credenziali di accesso**

- Ogni studente/studentessa deve effettuare la registrazione** all'area riservata del Ministero dell'Istruzione, inserendo il codice fiscale, i dati anagrafici e un indirizzo di posta elettronica (se lo studente/la studentessa ha già effettuato la registrazione all'area riservata del Ministero dell'Istruzione per usufruire di altri servizi può utilizzare le credenziali già in suo possesso) **entro e non oltre venerdì 31 marzo p.v.;**
- ogni studente/studentessa per accedere al portale potrà utilizzare anche lo SPID;**
- la segreteria della scuola procede all'abilitazione di tutti gli alunni** all'utilizzo della piattaforma "Curriculum dello studente" (**per procedere all'abilitazione, è necessario che lo studente abbia già effettuato la registrazione all'area riservata del Ministero dell'Istruzione di cui sopra) entro il 30 aprile p.v;**
- dal 2 maggio p.v. gli/le alunni/e possono compilare le sezioni II e III del curriculum entro il 30 maggio p.v. La segreteria verificherà che gli/le alunni/e abbiano compilato le sezioni.**

Si ricorda che, ai sensi del D.M. n. 11/2023, *"nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente"* (art. 2, c. 1). Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione

e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5). A seguito dell'operazione di consolidamento pre-esame da parte delle segreterie, il Curriculum viene messo direttamente a disposizione delle commissioni d'esame tramite l'applicativo "Commissione web".



Infine, una volta terminato l'esame, il curriculum verrà messo a disposizione degli studenti nella sua versione definitiva all'interno della piattaforma.

Vista l'importanza dell'operazione di compilazione del curriculum, si chiede a studenti e studentesse di provvedervi con cura e attenzione e, se necessario, di **consultare le guide rapide, le FAQ e i video tutorial** sul sito dedicato all'indirizzo <https://curriculumstudente.istruzione.it/come-crearloscuola.html> **per reperire ulteriori indicazioni sulle modalità di registrazione e accesso al portale.**

### **Simulazione prova d'esame**

La Presidenza ha programmato la simulazione della prima e seconda prova scritta e del colloquio dell'esame di Stato nei seguenti giorni:

- *Prima prova scritta: 25 maggio.*
  - Corso antimeridiano ore 9.00
  - Corso pomeridiano-serale ore 16.00
- *Seconda prova scritta: 26 maggio.*
  - Corso antimeridiano ore 9.00
  - Corso pomeridiano-serale ore 16.00
- *Colloquio: ultima settimana di maggio.*
  - Corso antimeridiano ore 9.00
  - Corso pomeridiano-serale ore 16.00

I candidati sono invitati ad esercitarsi sulle prove d'esame su temi già proposti agli esami di Stato negli anni precedenti.



## **MODULO INTERDISCIPLINARE CLIL**

Ai sensi dell'Articolo 6, comma 2 dell'O.M. n° 350 del 2/5/2018, durante il percorso formativo del corrente anno scolastico è stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL), secondo la metodologia CLIL con il supporto di un insegnante di lingua inglese. A tale scopo è stato elaborato e svolto un modulo interdisciplinare CLIL di Matematica.

Nella progettazione si è partiti dal presupposto che il processo di insegnamento e di apprendimento nel CLIL deve essere condotto all'insegna dell'integrazione: la lingua e la disciplina vanno viste come un'unica entità. La metodologia CLIL è efficace poiché rispecchia quanto avviene naturalmente in ogni interazione verbale in cui è sempre presente una forma di integrazione tra contenuti e mezzo linguistico.

## **CANDIDATI ESTERNI**

I candidati esterni, assegnati dall'USR della Regione Lazio all'istituto paritario Kennedy di Frascati, sostengono gli esami preliminari nel mese di maggio 2023, in base alle direttive dall'art. 4 dell'O.M: 45 del 09/03/2023.

La Presidenza dell'Istituto ha proceduto ad accertare i requisiti di ammissione dei candidati e precisamente se hanno:

- compiuto il diciannovesimo anno di età nell'anno solare in cui si svolge l'esame (2023) e "adempito all'obbligo di istruzione";
- acquisito il diploma di scuola secondaria di primo grado (scuola media);
- ottenuto il titolo conseguito al termine di un corso di studi d'istruzione superiore " di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o in possesso di diploma professionale di tecnico";
- cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso entro e non oltre il 15 marzo 2023.

I candidati esterni, che soddisfano i requisiti di cui sopra e che superano l'esame preliminare, sostengono l'esame di Stato 2023 con le stesse modalità di svolgimento dei maturandi interni.



L'ammissione dei candidati esterni agli esami di Stato è disposta anche in mancanza del requisito di cui all'art. 14, comma 3, ultimo periodo, del D.lgs. n 62/2017, in relazione alle attività assimilabili ai PCTO, come ridenominati dall'art. 1, comma 784, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

**ELENCO CANDIDATI ESTERNI:**

1	CRCGLR03S46H501F
2	FNDLRA04L41H501H
3	GSPMND03P45H501L
4	MPRLRD04A09H501G
5	RGCSFN03P02E958U
6	SPSMTT04P24H501T

Circa l'attribuzione del credito scolastico, viene seguita per l'a.s. 22/23 la seguente procedura: il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito dalla commissione davanti alla quale gli stessi sostengono gli esami preliminari sulla base di:

- documentazione del percorso scolastico;
- risultato delle prove d'esame.

L'attribuzione del punteggio avviene in base a quanto previsto nella tabella di cui all'allegato A al D.lgs. n°62/17, apportata a pag. 36 del seguente documento.

**Delibera del Collegio Docenti**  
**Verbale n°8 del 5 maggio 2023**

**Delibera del Consiglio di Istituto**  
**verbale n°7 del 5 maggio 2023**

IL GESTORE  
( Prof.ssa Cesarina Cappia)

IL CADE  
( Prof. Heriberto Ricottini)



## PROGRAMMI

### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

#### MODULO 1

Giacomo Leopardi: profilo critico, opere, A Silvia, Il sabato del villaggio, infinito

#### MODULO 2

Positivismo, Naturalismo, Verismo  
Giovanni Verga: vita, opere e poetica  
Gli Scapigliati: Ugo Tarchetti "Fosca"

#### MODULO 3

Verga e le novelle : malavoglia, "il ritorno di Ntoni", Mastro don Gesualdo (lettura alcuni brani), La Lupa, Rosso malpelo.

#### MODULO 4

Giosuè Carducci: vita e poetica, "San Martino", "Nella piazza di San Petronio"

#### MODULO 5

Il Decadentismo europeo, poeti maledetti in Francia  
Il Decadentismo Italiano: Giovanni Pascoli, G. D'Annunzio

#### MODULO 6

Pascoli vita e opere, "lavandaie", "10 agosto"  
D'annunzio vita e opere, "la pioggia nel pineto"

#### MODULO 7

Svevo: vita, opere, il tema dell'inettitudine  
La coscienza di Zeno: brani scelti  
Pirandello: vita e opere, poetica, novelle scelte

#### MODULO 8

Ungaretti: Soldati, Veglia, S. Martino del Carso  
Quasimodo: "Alle fronde dei Salici", "Ed è subito sera"  
Montale: Merigiare, pallido assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato

#### MODULO 9

La Divina Commedia: lettura del Paradiso (brani scelti)

## LATINO



Modulo	Unità Didattica
L'età Giulio-Claudia	La successione di Augusto
	I principati di Tiberio, Caligola e Claudio
	Il principato di Nerone
	Fedro: biografia e poetica Le opere: <i>Fabulae</i> Lettura brani scelti: <i>Il lupo e l'agnello, Il lupo magro e il cane grasso</i>
	Seneca: biografia e poetica Le opere: <i>I Dialoghi, I trattati, le Epistulae ad Lucilium, le tragedie, l'Apokolokyntosis.</i> Lettura brani scelti: <i>La vita è davvero breve?, La galleria degli occupati, Il dovere della solidarietà, Come trattare gli schiavi, Libertà e schiavitù sono frutto del caso, Il terremoto di Pompei, Il progresso della scienza</i>
	Lucano: biografia e poetica Le opere: <i>Il Bellum civile</i> Lettura brani scelti: <i>I ritratti di Pompeo e Cesare, Il ritratto di Catone, Una funesta profezia</i>
	Persio: biografia e la satira Lettura brani scelti: <i>La drammatica fine di un crapulone</i>
Dall'età dei Flavi al principato di Adriano	Petronio: la questione dell'autore del Satyricon Il Satyricon: il contenuto dell'opera e il realismo petroniano. Lettura brani scelti: <i>Un manifesto programmatico, Trimalchione entra in scena, Il Testamento di Trimalchione, Il lupo mannaro, Il fantoccio di paglia, La matrona di Efeso.</i>
	La dinastia flavia
	Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà
	Il principato di Adriano
	Quintiliano: biografia e poetica Le opere: <i>Institutio oratoria</i> Lettura brani scelti: <i>Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale, Vantaggi dell'insegnamento collettivo, Il maestro ideale</i>
Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici	Tacito: biografia e poetica Le opere: <i>L'Agricola, La Germania, Il Dialogus de oratoribus, gli Annales, le Historie</i> Lettura brani scelti: <i>Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani, Le risorse naturali e il denaro, La schiavitù imposta dai Romani, L'incendio di Roma, La persecuzione dei cristiani.</i>
	L'età degli Antonini
	La dinastia dei Severi e la crisi del III secolo
	La fine dell'Impero Romano d'occidente
Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici	Apuleio: biografia e poetica Le opere: <i>De magia, Le Metamorfosi</i> Lettura brani scelti: <i>Il proemio e l'inizio della narrazione, Lucio diventa asino. La fabula di Amore e Psiche: Psiche fanciulla bellissima e fiabesca, La trasgressione di Psiche, Psiche salvata da Amore, La conclusione della fabella</i>

## INGLESE



MODULO	UNITA' DIDATTICA
<p><i>The Victorian Age</i>  (1837-1901)</p>	<p><i>Historical and social background:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Queen Victoria</li> <li>• Early Victorian Age</li> <li>• Late Victorian Age</li> <li>• the Victorian compromise</li> </ul> <p><i>Literary background:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• the Victorian novel</li> <li>• Early Victorian novelists</li> <li>• Late Victorian novelists</li> <li>• Victorian Poetry</li> <li>• Aestheticism and Decadence</li> </ul>
	<p>- Charles Dickens</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Oscar Wilde</li> </ul>
<p><i>The Modern Age</i>  (1901-1949)</p>	<p><i>Historical and social background:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Britain at the turn of the century</li> <li>• The Irish Question</li> <li>• First World War</li> <li>• Second World War</li> </ul> <p><i>Literary Background:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modernism</li> <li>• 20th century poetry</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Virginia Woolf</li> </ul>
	<p>- James Joyce</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• George Orwell</li> </ul>
<p><i>The Contemporary Age</i>  (1949-2000)</p>	<p><i>Literary Background:</i></p> <p>- The theatre of the absurd</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Samuel Beckett</li> </ul>
<p><i>Educazione civica</i></p>	<p><i>The Bill of Rights</i></p>

## STORIA



Modulo	Unità Didattica
<p><i>Modulo 1</i></p> <p><i>L'ERA GIOLITTIANA</i></p>	<p><i>Unità didattica 1°</i></p> <p><i>I governi Giolitti e le riforme</i></p>
<p><i>Modulo 2</i></p> <p><i>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</i></p>	<p><i>Unità didattica 2°</i></p> <p><i>Cause e inizio della guerra, Le caratteristiche della Guerra, La svolta del 1917, trattati di pace.</i></p>
<p><i>Modulo 3</i></p> <p><i>La rivoluzione Russa del 1917</i></p>	<p><i>Le cause della rivoluzione di ottobre, la Terza internazionale, la costruzione dell'Unione Sovietica.</i></p>
<p><i>Modulo 4</i></p> <p><i>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo</i></p>	<p><i>Conseguenze della guerra, Biennio rosso, Avvento del fascismo</i></p>
<p><i>Modulo 5</i></p> <p><i>La crisi del 1929</i></p>	<p><i>Le cause della crisi e il New Deal</i></p>
<p><i>Modulo 6</i></p> <p><i>La seconda guerra mondiale</i></p>	<p><i>Cause della guerra, caratteristiche, gli anni 42-43, la fine della guerra</i></p>
<p><i>Modulo 7</i></p> <p><i>Il secondo dopoguerra</i></p>	<p><i>Gli anni della ricostruzione, l'Italia e il miracolo economico, gli anni di piombo</i></p>
<p><i>Modulo 8</i></p> <p><i>Le origini della guerra fredda</i></p>	<p><i>Cause della guerra fredda</i></p>



## FILOSOFIA

Modulo	Unità Didattica
Modulo 1  Kant	Unità didattica 1a <i>Critica alla ragion pura</i>
	Unità didattica 1b <i>Critica alla ragion pratica</i>
	Unità didattica 1c <i>Critica del giudizio</i>
Modulo 2  Hegel	Unità didattica 2° <i>Cenni biografici e opere</i>
	Unità didattica 2b <i>Fenomenologia dello spirito</i>
	Unità didattica 2c <i>Dialettica hegeliana</i>
Modulo 3  Schopenhauer	Unità didattica 1a  <i>Vita opere e pensiero filosofico</i>
Modulo 4  Kierkegaard	Unità didattica 1a  <i>Vira opere e pensiero</i>
Modulo 5 <i>La razionalità post-hegeliana</i>	Unità didattica 1 a <i>La sinistra hegeliana e Feuerbach</i>
Modulo 6  Karl Marx e il marxismo	Unità didattica 1a <i>Vita e opere di Karl Marx</i>
Modulo 7  Il positivismo	Unità didattica 1a <i>Caratteristiche generali del positivismo: Comte e Mill a confronto</i>
Modulo 8  La crisi delle certezze Nietzsche e Freud	Unità didattica 1 a <i>Nietzsche: vita, opere e prospettive teoriche</i> Unità didattica 1b <i>Freud Vita, opere e pensiero.</i>

Educazione civica: L'importanza del dialogo per la soluzione dei conflitti.  
La tolleranza



## SCIENZE UMANE

### **Pedagogia tra '800 e '900 – le Scuole Nuove**

Powell e lo scoutismo

Sorelle Agazzi: il materiale didattico e l'educatrice

Pizzigoni: la Rinnovata e la scuola all'aperto

### **2. Pedagogia tra '800 e '900 – Dewey**

Attivismo Pedagogico

La dimensione sociale dell'educazione

La Scuola-Laboratorio di Chicago

### **3. Pedagogia tra '800 e '900: l'attivismo europeo**

Decroly e il Centro d'Interesse

Montessori: la Casa dei Bambini, il materiale scientifico, la maestra

Clapared e l'individualizzazione

Freinet e l'educazione popolare

### **4. Pedagogia tra '800 e '900 – attivismo tra filosofia e pratica**

Ferriere e i Principi delle Scuole Nuove

Devaud e la scuola attiva secondo l'ordine cristiano

Maritain e i Sette Errori dell'educazione

Attivismo marxista: Makarenko e Gramsci

Gentile e l'attualismo pedagogico

Lombardo radice e la "didattica viva"

### **5. Accenni alla pedagogia psicoanalitica**

Piaget e accenni all'apprendimento come costruzione

Accenni a Vygotskij e all'Area di sviluppo Potenziale

### **6. Accenni al comportamentismo e strutturalismo: accenni a Watson,**

accenni a Skinner, accenni a Bruner

### **7. Educazione alternativa in Italia**

Don Milani, Lettera a Una Professoressa

### **8. Pedagogia contemporanea: i contesti dell'educazione formali e non formali (cenni)**

La scuola, le sue caratteristiche e la sua crisi

L'educazione permanente

L'educazione nel territorio Il tempo libero, volontariato e associazionismo

### **9. Pedagogia contemporanea: educazione e mass media (cenni)**

I mass media

La fruizione dei media in età evolutiva – percorso Cittadinanza e Costituzione

L'educazione ai mass media

### **10. Pedagogia contemporanea: educazione, diritti e cittadinanza – percorso**

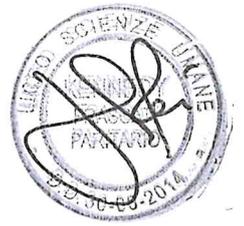
#### **Cittadinanza e Costituzione (cenni)**

Educazione ai diritti umani

Educazione civica, democrazia e legalità

### **11. Pedagogia contemporanea: educazione, accoglienza, uguaglianza, bes**

**percorso Cittadinanza e Costituzione (cenni)**



Il disadattamento  
Lo svantaggio educativo  
L'educazione interculturale  
La diversa abilità  
I bisogni educativi speciali  
Art 3 della Costituzione

**Moduli e Argomenti sociologia e antropologia:**

**1. La globalizzazione**

Cos'è  
Le sue dimensioni  
Prospettive attuali

**2. La politica: il potere, lo stato e il cittadino**

Il potere e Weber  
Lo Stato Moderno  
Lo Stato Sociale e il Welfare State  
La partecipazione politica

**3. La comunicazione di massa**

L'industria culturale  
La civiltà dei mass media  
New media e era digitale

**4. Istruzione: la scuola dell'inclusione**

La scuola moderna  
La scuola dell'inclusione – percorso Cittadinanza e Costituzione

**5. Salute, malattie e disabilità – percorso Cittadinanza e Costituzione**

Salute come fatto sociale  
La diversabilità  
La malattia mentale – Legge Basaglia  
**Educazione civica:** cittadinanza digitale

## SCIENZE NATURALI



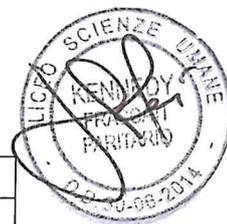
<b>Scienze della Terra</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rocce</li><li>• Vulcani</li><li>• Eventi sismici</li><li>• Deriva dei continenti</li><li>• La tettonica delle placche</li><li>• Inquinamento atmosferico e gas serra (cenni)</li></ul>
<b>Chimica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Atomo di carbonio</li><li>• Idrocarburi</li><li>• Gruppi funzionali (cenni)</li><li>• Carboidrati, lipidi e proteine (cenni)</li></ul>
<b>Ed. civica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lo sviluppo sostenibile</li></ul>



## MATEMATICA

<b>Unità didattica 1a</b>	<i>Definizione funzioni, caratteristiche e proprietà</i>
<b>Unità didattica 1b</b>	Dominio
<b>Unità didattica 1c</b>	Successioni
<b>Unità didattica 2a</b>	Calcolo dei limiti
<b>Unità didattica 2b</b>	Continuità e discontinuità
<b>Unità didattica 3a</b>	Derivabilità di una funzione e calcolo
<b>Unità didattica 3b</b>	Teoremi del calcolo differenziale
<b>Unità didattica 3c</b>	Studio di funzione
<b>Unità didattica 4a</b>	Integrali definiti
<b>Unità didattica 4b</b>	Integrali indefiniti

## FISICA



<i>Fenomeni elettrici</i>
<i>La legge di Coulomb</i>
<i>Isolanti e conduttori in equilibrio elettrostatico</i>
<i>Il campo elettrico generato da una carica puntiforme e principio di sovrapposizione</i>
<i>Teorema di Gauss (inclusa la teoria del flusso di un vettore attraverso una superficie)</i>
<i>Campo elettrico generato da un carica puntiforme su una superficie sferica</i>
<i>Campo elettrico di un condensatore piano</i>
<i>Dimostrazione della conservatività di un campo elettrico</i>
<i>Potenziale elettrico generato da un carica puntiforme, (descrizione delle superfici equipotenziali)</i>
<i>Potenziale elettrico in un condensatore piano</i>
<i>Conduttori in equilibrio elettrostatico e capacità di un conduttore</i>
<i>Condensatori in serie ed in parallelo e lavoro lineare di un condensatore</i>
<i>L'elettrodinamica, circuiti semplici e complessi</i>
<i>Prima e seconda legge di Kirchhoff</i>
<i>Resistenze in serie ed in parallelo</i>
<i>Effetto Joule</i>
<i>Passaggio della corrente nei metalli</i>
<i>Passaggio della corrente nei gas</i>
<i>Passaggio della corrente nei liquidi</i>
<i>La pila di Volta</i>
<i>Il magnetismo</i>
<i>Equivalenza tra magneti e corrente</i>
<i>Interazione corrente -corrente (tra due fili attraversati da corrente)</i>
<i>Intensità di un campo magnetico in un filo elettrico</i>
<i>La spira circolare e il solenoide</i>
<i>Proprietà differenziali di un campo magnetico e Teorema della Circuitazione di Ampere</i>
<i>La forza di Lorentz</i>
<i>Il magnetismo nella materia</i>
<i>Ciclo di Isteresi magnetica</i>
<i>Fenomeni elettrici</i>
<i>La legge di Coulomb</i>
<i>Isolanti e conduttori in equilibrio elettrostatico</i>
<i>Il campo elettrico generato da una carica puntiforme e principio di sovrapposizione</i>
<i>Teorema di Gauss (inclusa la teoria del flusso di un vettore attraverso una superficie)</i>
<i>Campo elettrico generato da un carica puntiforme su una superficie sferica</i>
<i>Campo elettrico di un condensatore piano</i>
<i>Dimostrazione della conservatività di un campo elettrico</i>
<i>Potenziale elettrico generato da un carica puntiforme, (descrizione delle superfici equipotenziali)</i>
<i>Potenziale elettrico in un condensatore piano</i>
<i>Conduttori in equilibrio elettrostatico e capacità di un conduttore</i>

# STORIA DELL'ARTE



## 1) Il Neoclassicismo

- Profilo storico-artistico di riferimento. Principi teorici ed estetici;
- Canova
- David

## 2) Il Romanticismo

- Le coordinate storico-culturali e la poetica;
- Goya
- Romanticismo inglese (Turner)
- Pittoresco e sublime (Friedrich)
- Romanticismo storico in Francia (Gericault, Delacroix, Hayez)

## 3) Il realismo e l'impressionismo

- Profilo storico e culturale e sociale di riferimento. Il positivismo e lo sfruttamento delle classi sociali più deboli
- La scuola di Barbizon (cenni)
- Courbet
- Millet
- I macchiaioli
- Temi e tecnica della pittura impressionista
- La nascita della fotografia
- Le stampe giapponesi
- L'influsso di Manet
- Monet
- Renoir
- Degas

## 4) Postimpressionismo

- L'impressionismo scientifico o Neoimpressionismo
- Seurat
- Signac
- Toulouse-Lautrec

## 5) Divisionismo italiano

- Segantini
- Previati
- Morbelli
- Pellizza da Volpedo
- Cézanne
- Gauguin
- Vangogh

## 6) Il simbolismo, le secessioni e l'art nouveau (il modernismo)

- La situazione storico artistica
- Il piano Haussmann di Parigi
- Lo sviluppo dell'architettura del ferro e del vetro

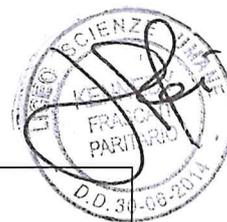


- Il palazzo di cristallo e la Tour Eiffel
- La belle époque
- Moreau
- Bocklin
- Klimt
- Much
- Guimara
- Horta
- Gaudì

### **7) Le avanguardie storiche**

- L'espressionismo: Matisse, DieBrucke, Schiele, Kokoschka
- Il cubismo: Picasso
- Il futurismo: Boccioni, Balla
- Astrattismo: Kandinskij, Marc, Klee, Mondrian
- Dadaismo: Duchamp, Man Ray
- De Chirico
- Il surrealismo: Magritte, Salvador Dalì

## SCIENZE MOTORIE



<b>MODULO 1: LA PERCEZIONE DI SE'</b>	<p><i>Unità didattica 1a</i>                  Assi, piani e regioni del corpo;                  i diversi tipi di movimenti;                  definizione di test                  test di Cooper, test di velocità, Sargent test.</p>
	<p><i>Unità didattica 1b</i>                  Le funzioni del sistema scheletrico;                  la morfologia delle ossa;                  nomenclatura delle principali ossa dello scheletro assile e appendicolare;                  descrizione delle principali articolazioni del corpo umano: anca, ginocchio, spalla, vertebre;                  i principali muscoli del corpo umano.</p>
	<p><i>Unità didattica 1c</i>                  Definizione di capacità coordinative: capacità di combinare i movimenti, differenziazione, orientamento, ritmo, equilibrio;                  definizione di capacità condizionali: forza, velocità, resistenza                  Esercitazioni pratiche sulle capacità coordinative e condizionali</p>
<b>MODULO 2: FISIOLOGIA DEGLI APPARATI</b>	<p><i>Unità didattica 2a</i>                  La fisiologia degli apparati</p>
	<p><i>Unità didattica 2b</i>                  L'apparato cardiovascolare:                  le sue funzioni:                  il sangue;                  il cuore;                  La grande e piccola circolazione;                  la pressione arteriosa;                  apparato cardiovascolare e sport</p>
	<p><i>Unità didattica 2c</i>                  Il sistema nervoso;                  le sue funzioni;                  il neurone;                  il sistema nervoso centrale e periferico;                  il sistema nervoso e movimento</p>
<b>MODULO 3: SPORT E FAIR PLAY</b>	<p><i>Unità didattica 3a</i>                  Definizione di alimenti;                  i macronutrienti: classificazione dei carboidrati, proteine, grassi, acqua;                  i micronutrienti: classificazione dei sali minerali e vitamine;                  definizione di metabolismo;                  metodi di valutazione della composizione corporea: peso, statura, indice di massa corporea, circonferenze, plicometria,</p>



	bioimpedenza
	<i>Unità didattica 3b</i> Definizione di sport di squadra; Calcio: regolamento, i fondamentali di squadra, i fondamentali individuali; Pallavolo: regolamento, i fondamentali di squadra, i fondamentali individuali. Esercitazioni pratiche sugli sport di squadra
	<i>Unità didattica 3c</i> Definizione di sport individuale; Atletica leggera: la corsa, la staffetta, corsa a ostacoli Definizione e principi del fair play. Esercitazioni pratiche sugli sport individuali
<b>MODULO 4: EDUCAZIONE CIVICA</b>	<i>Unità didattica 4a</i> l'OMS; La promozione della salute; Educazione alla salute; Interazione con il gruppo classe